



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/06/2014

Articoli pubblicati dal 31/05/2014 al 03/06/2014

La denuncia

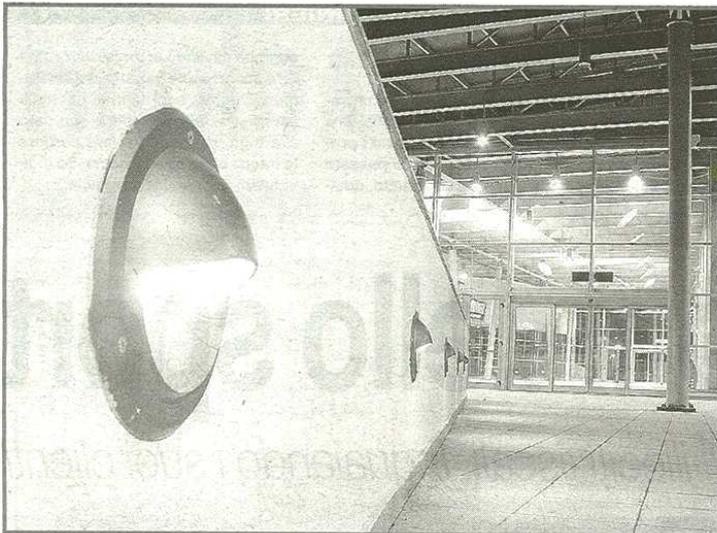
ALLA STAZIONE LUCI SEMPRE ACCESE**LA DENUNCIA**

Alla stazione luci sempre accese

CASTELLANZA – Ancora luci accese tutto il giorno in stazione. Malgrado le segnalazioni dei mesi scorsi, continua questa inefficienza, o meglio spreco, del nuovo scalo ferroviario di via Morelli (*Foto blitz*). A cercare di venire a capo, purtroppo inutilmente, è stato il pendolare **Franco Mora**, il quale ha trasmesso diverse segnalazioni a Ferrovienord: «Il risultato – spiega – è che all'esterno le luci non sono più accese di giorno, ma in compenso lo sono all'interno, nella sala d'attesa dei viaggiatori. Non ce n'è alcun bisogno considerando che la stazione è a vetrate, soprattutto adesso che è arrivata la bella stagione e c'è più luce solare. Mi domando quindi il perché di questo spreco». L'azienda ha comunicato a Mora che sarà intestataria dei contratti di fornitura dell'energia elettrica ancora per poco, perché passeranno di compe-

**A breve i
contatori saranno
intestati
al Comune**

tenza del Comune: «Evidentemente a Ferrovie Nord non interessa lo spreco - commenta Mora - Dalla municipalità ho appreso che, dopo essersi intestata i contatori, provvederà in autonomia all'accensione e allo spegnimento delle luci con un sensore automatico». Ma ci sono altre cose che non vanno: mancano, malgrado siano stati annunciati almeno un mese fa, i 50 stalli per le biciclette, che sarebbero molto utili con la bella stagione. Sempre più pendolari, infatti, utilizzano la bici per raggiungere la stazione, soprattutto chi arriva dal rione Insù e deve coprire distanze più brevi. «Inoltre – rende noto il pendolare – uno dei vetri del soffitto dell'atrio principale, totalmente crepato, potrebbe cadere da un momento all'altro. Nessuno sembra essersene accorto»

S.D.M.

pubblicato il 31/05/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Continua il botta e risposta tra i due sindaci sul progetto del nuovo insediamento Ikea

FARISOGGIO-CENTINAIO, ADESSO È SPACCATURA

Continua il botta e risposta tra i due sindaci sul progetto del nuovo insediamento Ikea

Farisoglio-Centinaio, adesso è spaccatura

CASTELLANZA – I botta e risposta, in politica, sarebbero da evitare, soprattutto fra sindaci di comuni confinanti. Venire tacciato di non essere informati sul caso Ikea, tuttavia, non poteva passare sotto silenzio per il primo cittadino castellanese **Fabrizio Farisoglio**: «Non voglio polemizzare col mio collega di Legnano **Alberto Centinaio** – mette subito in chiaro – ma solo ribadire la mia posizione, confermando quanto già dichiarato alla stampa». In primis il fatto che sulla Saronnese, all'altezza della rotonda davanti Caffè Club, sono previste tre strutture commerciali di

media distribuzione (fino a 2.500 metri quadri): «Saranno anche un'eredità della precedente amministrazione di Legnano, ma la giunta ha tutti gli strumenti per bloccare tutto – afferma Farisoglio – E abbiamo il diritto di dirlo visto che a patirne le conseguenze sarà Castellanza, nell'area fra la Saronnese e la nostra via Don Minzoni». Per quanto riguarda la destinazione commerciale dell'ex Esselunga, arriva una secca smentita che



l'amministrazione Centinaio non sia stata coinvolta: «Incontri tecnici ce ne sono stati eccome, anche per il futuro discount di viale Lombardia, spiace che Legnano non ritenga opportuno togliere i semafori, la vera causa delle code sulla Saronnese...». Farisoglio rimarca di conoscere bene l'iter del progetto Ikea: "In pratica io e Centinaio diciamo le stesse cose, ovvero che potremo esprimerci in sede di osservazioni alla Vas (la

Valutazione Ambientale Strategica) e di conferenza dei servizi». Parteciperete al tavolo sovracomunale? «Non ci interessa – risponde il sindaco – Tanto più che parte zoppo essendo stato sollecitato dal Pd in modo del tutto ideologico: il loro è un no a prescindere, mentre noi diremo no a Ikea soltanto se non avremo garanzie infrastrutturali che potranno ridurre l'impatto sul traffico. Ribadisco che non entreremo a gamba tesa in questioni che interessano altri Comuni, liberi di decidere per proprio conto, senza ingerenze altrui».

Stefano Di Maria

pubblicato il 31/05/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

I piani dei giovani per il progresso

LOTTA ALLA MAFIA, RICICLO E IDEE PER LA MANIFATTURA

I PIANI DEI GIOVANI PER IL PROGRESSO

Lotta alla mafia, riciclo e idee per la manifattura

VALLE OLONA - Gli autori degli otto progetti vincitori del bando "#Giovani - in - Progress", presentato in Regione dall'Azienda Speciale Medio Olona Servizi alla Persona, hanno illustrato le loro idee al centro congressi Cesil di Castellanza. Erano presenti i sindaci uscenti di Marnate **Celestino Cerana** e di Olgiate Olona **Giorgio Volpi**, **Andrea Aspesani** e **Matteo Sommaruga**, assessori alle Politiche sociali di Solbiate Olona e Castellanza. Nutrita la rappresentanza giovanile, con le associazioni del territorio, i gruppi informali, le cooperative giovanili e la Provincia di

Varese. I vincitori hanno spiegato i progetti con video e slide: "Cose Nostre", di Spazio Zero di Gorla Maggiore, sensibilizza contro le mafie; "T-INK" è un laboratorio serigrafico di **Giada Bagatti** di Gorla Maggiore; "Semplicemente Medio Olona", del Gruppo Presepi Marnate, è un concorso fotografico per valorizzare bellezza e tradizione del territorio; "Valle Olona Drift Trikes Team", di **Davide Boretti** di Fagnano Olona, propone di fare tri-

cicli utilizzando vecchie biciclette; "Dal Corso", di **Andrea Castiglioni** di Gorla Maggiore, usa l'esperienza di uno storico calzolaio della Valle per rilanciare la manifattura; "GustArti", della Comunità Efraim di Olgiate Olona, è una rassegna su estetica e sapori dei cibi; "@Live", di **Stefano Angeloni**, insegna ad allestire eventi pubblici con finalità aggregative; "Un mondo fatto di sorrisi", di **Oscar Budroni** di Marnate, lancia un concerto di solidarietà per l'Asso-

ciazione Papa Giovanni XXIII che segue e sostiene giovani in difficoltà. Durante l'incontro, condotto dal direttore dell'Azienda Medio Olona **Pierpaolo Ponzone**, il presidente Cerana ha rimarcato che «ha giovato alla qualità progettuale il passaggio dal finanziamento pubblico a pioggia sulle politiche giovanili a un modello che prevede tra i cofinanziatori anche le pubbliche amministrazioni». Un elogio allo sforzo dei sindaci nel sostenere il Piano SIGMA (Sistema Giovani Medio Olona), con interessanti prospettive di start up di impresa.

S.D.M.

L'Azienda
Medio Olona
premia la
fantasia dei
ragazzi



pubblicato il 01/06/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

In breve

VISITE ALLA CITTÀ / NUOVO CENTRODESTRA

IN BREVE

VISITE ALLA CITTÀ

CASTELLANZA - In occasione del 40° di elevazione di Castellanza a città, Comune e Pro Loco hanno organizzato per domani, con l'Associazione Amici dell'Arte, "Castellanza in mostra": visite guidate della città, di Villa Pomini e Palazzo Brambilla dalle 10.30 alle 12, dalle 14.30 alle 16 e dalle 16.30 alle 18. Per informazioni 347-2356417.

NUOVO CENTRODESTRA

CASTELLANZA – Alla luce del 6 per cento ottenuto alle Europee, i circoli cittadini del Nuovo CentroDe-stra si dicono soddisfatti: «E' un ottimo risultato considerando che il nostro partito è appena nato – commenta Luigi Ausiello - chi ci ha dato il suo consenso ci sprona a proseguire e a risultati più ambiziosi».

pubblicato il 01/06/2014 a pag. 29; autore: non indicato

EX ESSELUNGA, CINESI AL LAVORO

e il Comune non prende un euro d'affitto

Ex Esselunga, cinesi al lavoro

E il Comune non prende un euro d'affitto

CASTELLANZA - «I lavori procedono bene: contiamo di ultimarli entro qualche mese». Lo riferiscono gli operai cinesi del cantiere in corso per la ristrutturazione dell'ex Esselunga. Tempi certi non ce ne sono, ma l'apertura del centro d'abbigliamento e del ristorante wok è sicura: ad annunciarla sono gli striscioni posizionati sulla facciata principale dell'edificio, che guarda sulla Saronnese. Da quando sono stati collocati c'è parecchia curiosità fra chi transita in zona, dove l'ex Esselunga è sempre stata un pessimo biglietto da visita per Castellanza a causa del degrado in cui versa.

NEGOZIO E RISTORANTE - La società che si è aggiudicata il bando del Comune è Bella Store, la stessa che ha aperto un negozio d'abbigliamento a Olgiate Olona: pagherà al Comune 200mila euro all'anno di canone d'affitto, che ha cominciato a versare da quando ha ricevuto le chiavi. Ha saldato il dovuto anche nel periodo in cui la procura ha bloccato le opere per le irregolarità riscontrate nel cantiere, sanate anche pagando le sanzioni inflitte dall'Ispezzione del lavoro. Insomma, la municipalità non ha mai perso una rata, un dato di fatto non di poco conto considerate le critiche piovute addosso alla giunta dopo l'ispezione che aveva portato al fermo della ristrutturazione: «Noi abbiamo assegnato l'immobile e percepiamo il canone regolarmente», aveva infatti ribattuto il vicesindaco **Luca Galli**, che ha curato personalmente l'operazione. Al piano terra dell'edificio aprirà un negozio di vestiti e accessori (il nome indicato sullo striscione è Angel), mentre a quello superiore ci sarà un ristorante giapponese (che si chiamerà Like). Una destinazione che ha suscitato parecchie polemiche politi-

che perché va nella direzione opposta rispetto alle idee avanzate dalle minoranze Pd-Amiamo Castellanza e Impegno per la Città: chiedevano che vi fosse ubicata una struttura di utilità pubblica, di servizio alla collettività, come sarebbero stati il farmer-market, il mercato a chilometro zero, o la Città dei Bambini. Sogni irrealizzabili, secondo il sindaco **Fabrizio Farisoglio**: «Progetti del genere non stanno in piedi economicamente - aveva ribattuto - e noi non ci metteremo un ghello. Meglio percepire l'affitto».

LIBERA CONCORRENZA - «Le normative europee hanno liberalizzato al massimo la concorrenza e le istituzioni si stanno adeguando». Replica così, il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, agli esercenti preoccupati dalla destinazione commerciale dell'ex Esselunga e dall'arrivo di Ikea: «Mi rendo conto che sono già in difficoltà, ma devono prendere consapevolezza che il futuro del commercio è nelle mani di chi lavora meglio, di chi offre prodotti e servizi migliori, di chi sa fidelizzare la clientela».

ADDIO VANDALISMI - La ristrutturazione in corso, finalmente, farà diventare un lontano ricordo il degrado in cui si trovava da anni lo stabile. Ignoti, probabilmente con la complicità del buio, in tempi passati erano penetrati nella struttura per rubare e commettere danni, asportando il rame dalle condutture elettriche, presente in spazi ampi oltre 4mila metri quadrati; facendo sparire un generatore elettrico posto nel piano dello scantinato e danneggiando tutti i quadri elettrici. A ciò si aggiungono le scritte spray sulle facciate e gli scarichi abusivi. Ora sono un lontano ricordo, sperando che il futuro sia migliore.

Stefano Di Maria



Lo stabile dell'ex Esselunga è una ferita aperta per Castellanza ma ora ci stanno pensando i cinesi a rimetterlo in attività (2/12)

Gli operai:
«L'intervento
prosegue bene,
contiamo di
ultimarlo entro
qualche mese»

pubblicato il 03/06/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

CASTIGLIONI PORTA LE BATTAGLIE VALLIGIANE IN REGIONE

L'ex-consigliere comunale marnatese inserito nel direttivo lombardo di Legambiente

Castiglioni porta le battaglie valligiane in Regione

L'ex-consigliere comunale marnatese inserito nel direttivo lombardo di Legambiente

VALLE OLONA – Da consigliere comunale di minoranza a Marnate al direttivo regionale di Legambiente: **Flavio Castiglioni** non abbandona la Valle Olona e le sue battaglie ambientali. Reduce dal successo della manifestazione "Bicipace" – una pedalata che ha mobilitato 2.500 persone, conclusasi con una festa a Turbigo - che si è svolta domenica, Castiglioni dà la carica: «Il mio nuovo incarico all'interno di Legambiente è frutto della mia storia personale, ma sono uno dei tanti», ammette con modestia. «In questi anni sul territorio sono state fatte tante campagne di informazione e battaglie più o meno

riuscite. Il mio compito è continuare a lavorare per il territorio». Ci sono tre grandi temi su cui Castiglioni pone l'accento: «Dobbiamo fare i conti con il fiume Olona che resta una priorità, la discarica regionale di Gorla Maggiore e Mozzate, abbiamo aperto il tema della Pedemontana che piaccia o meno ha creato problemi e ne vedremo le ripercussioni, ora c'è la questione Ikea che va valutato non da un solo Comune ma da tutta l'area a cavallo fra due province». E conti-

nua: «A volte c'è la sensazione di di lottare contro i mulini a vento, qualcuno pensa che siamo "talebani dell'ambiente" oppure i soliti ambientalisti fissati. Ma la realtà è legata al fatto che non è facile far capire alcuni messaggi di cui non si ha diretta percezione». Un esempio? «Dieci anni fa con Legambiente abbiamo iniziato a parlare con insistenza del consumo del suolo: ora in modo trasversale partiti e liste civiche hanno inserito nel programma elettorale l'esigenza di non

consumarlo». Dell'esperienza amministrativa all'opposizione segnala: «E' stato un impegno importante che mi ha permesso di coniugare lo spirito di servizio su temi a me cari; alcune battaglie condotte come Legambiente hanno avuto anche la collaborazione soprattutto sul fiume Olona. Ricordiamo che la responsabilità non è solo dei Comuni ma anche di Provincia e Regione. Ora vedremo i nuovi sindaci come si muoveranno». E conclude: «Credo che ci sarà molto da lavorare e penso sia importante farlo insieme. Per quanto mi riguarda partendo sempre dal basso».

Veronica Deriu

«Tutela del fiume Olona, discarica, Ikea e Pedemontana i temi su cui punterò»



Flavio Castiglioni durante la kermesse Bicipace (foto Blitz)

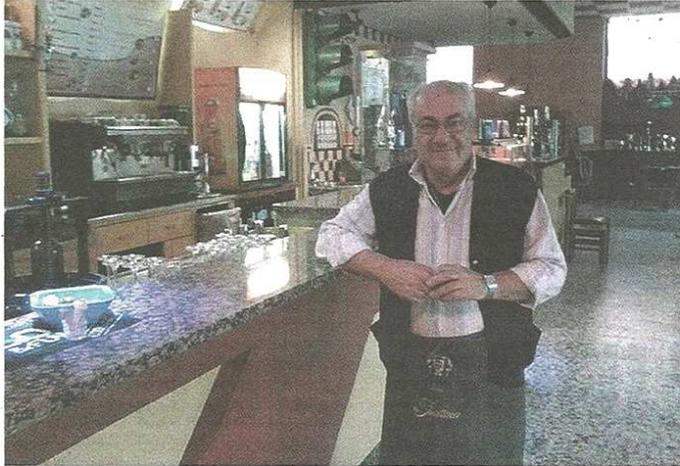
pubblicato il 03/06/2014 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

CENTRO AIRONE 2, PORTA CHIUSA**Niente rinnovo del contratto di affitto. Drama per anziani e associazioni**

Centro Airone 2, porta chiusa

Niente rinnovo del contratto di affitto. Drama per anziani e associazioni

CASTELLANZA – Da ieri il centro aggregativo Airone 2 ha chiuso i battenti: non essendo stato rinnovato il contratto d'affitto dopo diciotto anni, il gestore **Brunello Zoldan** ha consegnato le chiavi alla Cooperativa Circolo Familiare proprietaria dello stabile. Si è così creato un profondo vuoto sociale nel mondo associativo: dove andranno i sodalizi che si riunivano abitualmente nella sede di viale Lombardia? E i gruppi di anziani che venivano qui abitualmente? «Mi spiace molto per questa situazione, che non dipende dalla mia volontà - precisa Zoldan - Il consiglio d'amministrazione ha preferito non siglare un nuovo contratto e di conseguenza non ci è rimasto che prenderne atto». Quali sono le ragioni? **Gaetano Castiglioni**, presidente del Cda della cooperativa, preferisce non entrare nei dettagli, rinviando tutto alla riunione dell'assemblea, in programma per il 7 giugno alle 14.30, quando verrà presentato il bilancio del 2013 e si spiegheranno le motivazioni della disdetta. «Posso solo dire - si limita a dichiarare Castiglioni - che se siamo arrivati al punto di non rinnovare il contratto avevamo le nostre buone ragioni: sono state rilevate irregolarità nei pagamenti dell'affitto e sono aumentati i soci che non frequentano più la loro cooperativa». Al di là di questo aspetto, a prescindere da chi abbia torto o ragione, resta un fatto: sono rimasti senza sede due gruppi di pensionati che all'Airone 2 tenevano tornei di carte nonché i tiratori di freccette, gli arcieri, i cicloamatori e due gruppi di pescatori. Senza contare tutti i castellanzeesi che da anni avevano questo punto di riferimento per incontrarsi, scambiando quattro chiacchiere bevendo un bianchino, per giocare a biliardo o a carte. Dove si riverserà tutta questa gente? «In zona non c'è nessun altro locale aperto dalle 7 del mattino alla una di notte, sabato e festivi compresi - rimarca Zoldan - Il nostro, a conti fatti, era un servizio di tipo sociale. Per questo sono tutti spaesati, senza sapere dove andare. Mi spiace altrettanto per le tre ragazze che lavoravano al banco: ho dovuto licenziarle, non avendo altra scelta». Airone 2 ha aperto i battenti il 14 giugno del 1996: da allora ha distribuito 300mila litri di vino e 200mila litri di birra, oltre ad avere svolto il servizio di tabaccheria e ad avere messo a disposizione i suoi spazi per assemblee e incontri delle associazioni. «E' stata una bella avventura - è il congedo di Brunello Zoldan - Saluto e ringrazio con affetto tutte le persone che mi hanno aiutato in questi anni, che mi sono state sempre vicino sostenendomi, nella speranza che il loro centro sociale prima o poi possa riaprire».

Stefano Di Maria

Brunello Zoldan, gestore del centro Airone 2 lascia per volontà non sua (foto Blitz)

publicato il 03/06/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

PROGETTO MITIGA

Piante che curano le piante

CASTELLANZA – (s.d.m.) Il Comune ha aderito al progetto "Mitiga", finalizzato alla mitigazione dei problemi ambientali urbani mediante l'uso di specie vegetali adatte ai tetti e alle aree verdi.

La Fondazione Minoprio, con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto, è stata incaricata di

redigere uno studio per la riqualificazione di parchi e aiuole comunali, partendo dall'analisi e dalla valutazione dello stato di conservazione per definire di quali manutenzioni hanno bisogno per renderle fruibili dai cittadini.

Il progetto pilota, già avviato, è relativo al verde di via Santa Liberata, dov'è stata realizzata

un'aiuola con piante autoctone. Sul fronte dei lavori pubblici è stata ultimata la ristrutturazione di alcune vie: il tratto di via Piola compreso tra le vie Marconi e Moncucco (sistemazione del marciapiede e riassetto); in via Pascoli il rifacimento del marciapiede e del marciapiede e l'asfaltatura fino alle scuole Da Vinci.

CHIUDE "AIRONE". ADDIO A UN PEZZO DI STORIA E CULTURA

Chiude "l'Airone" Addio a un pezzo di storia e cultura

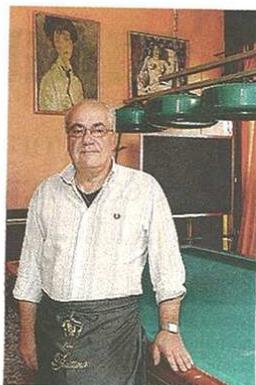
Castellanza

Dopo 18 anni l'Airone di Castellanza non vola più: ultime ore di lavoro per lo storico locale di viale Lombardia che chiuderà i battenti.

Dal 1996, infatti, l'Airone, uno dei locali storici di Castellanza, è stato un punto di ritrovo per numerosissime associazioni e gruppi sportivi. Un luogo familiare per tanti cittadini di Castellanza che nel locale di viale Lombardia hanno sempre trovato, amicizia, familiarità, intimità e partecipazione. Un punto di approdo sicuro nel quale poter trascorrere diverse ore della giornata, parlando con gli amici, sorseggiando una bevanda in allegria e discorrendo del più e del meno.

Forte valenza sociale

Per 18 anni sotto le ali dell'Airone hanno trovato ospitalità e serenità tanti clienti, quelli più abituali, ma anche avventori sporadici che hanno potuto apprezzare la disponibilità della famiglia Zoldan: per tanti era diventato un punto di riferimento e di approdo. In tanti hanno potuto apprezzare la disponibilità della famiglia Zoldan, i gestori del locale dal lontano 1996, anno in cui la struttura di proprietà della Cooperativa Circolo Familiare è stato dato loro in gestione. Il locale, grazie all'impegno in termini di tempo, organizzazione e finanziario da parte della famiglia Zoldan, è cresciuto sempre di più. Un impegno costante nel tempo, tanto che la struttura è stata via via rinnovata, diventando un approdo conosciuto e apprezzato dalla gente. «La decisione del nuovo consiglio di amministrazione di non rinnovare il contratto probabilmente con l'intenzione di



Il titolare Bruno Zoldan

gestire in proprio il locale unito al raggiungimento dell'età pensionabile da parte dei gestori - spiega il titolare Bruno Zoldan - portano alla conclusione di questa collaborazione e alla conseguente chiusura del locale». Sotto la famiglia Zoldan l'Airone è cresciuto diventando maggiorenne, ma ora la storia cambia e la struttura è pronta a voltare pagina. Il futuro è ancora tutto da raccontare, ma intanto c'è un passato del quale in tanti vanno fieri.

Il titolare Zoldan: «È stata un'avventura bellissima Grazie»

La memoria

La memoria, la storia, un pezzo del patrimonio sociale e culturale della città saluterà. Il titolare Bruno Zoldan ha voluto salutare pubblicamente i cittadini di Castellanza. «Da parte nostra - dice Zoldan - da parte mia della mia famiglia volevo esprimere un sentito ringraziamento a tutti i collaboratori che si sono succeduti in questi anni e a tutte le persone che, in maniera diversa, hanno partecipato a questa lunga avventura. Un'avventura davvero bellissima». **r. P. Vac.**

pubblicato il 31/05/2014 a pag. 28; autore: p.vac.

GLI ANTICHI ROMANI INVADONO CASTELLANZA

Gli antichi romani invadono Castellanza

Sabato 7 e domenica 8 a Castellanza terza edizione del Palio de la Castellantia, dedicato alla ricostruzione di un periodo storico preciso, quest'anno quello degli antichi romani. Sabato dalle 14.30 accampamenti romani e antichi mestieri, rievocazioni ed eventi fino a domenica, quando, alle 16.30, c'è il Palio vero e proprio al campo sportivo comunale.

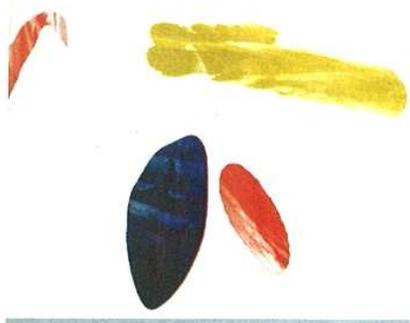


pubblicato il 01/06/2014 a pag. 27; autore: non indicato

Giorgio Vicentini espone alla Liuc di Castellanza

LE MIE SCAGLIE DI COLORE NEL BIANCO

ARTE



Giorgio Vicentini espone alla Liuc di Castellanza

Le mie scaglie di colore nel bianco

Ambiente insolito quello che accoglie la mostra «Colore soggettivo» di Giorgio Vicentini. Scrivanie, computer e sulle pareti brani di pittura si rincorrono nello spazio bianco. È l'incontro dell'arte con la formazione universitaria, frutto della collaborazione instaurata tra il gallaratese Museo Maga e la Liuc, Università Cattaneo di Castellanza. L'esposizione è nell'ottocentesca Villa Jucker, edificio immerso in un parco secolare e destinato dall'ateneo all'accoglienza delle future matricole, e dove fino a pochi anni fa si creavano i disegni per le più belle collezioni tessili della Cantoni, la fabbrica in cui ora sorge l'ateneo. Un luogo carico di fascino, in cui le opere di Vicentini e dei prossimi artisti in programma hanno il compito di invitare i giovani «a guardare l'abbinamento arte-apprendimento con lo spirito critico che dovranno sviluppare lungo il loro percorso di studio», come osserva Giacomo Bonan-

no nella duplice veste di docente Liuc e presidente del Maga. Spunti di riflessione ne offre molteplici l'opera pittorica del sessantatreenne creativo varesino (che ha studio e casa a Induno Olona), sulla scena dell'arte da metà anni '70 quando inizia a orientare il proprio lavoro verso un linguaggio autonomo basato sul colore. In mostra all'università una decina di opere, per lo più recenti, nelle quali alla sintesi formale corrisponde una complessità sintattica fatta di segni, colori e spazi disposti secondo una dinamica musicale, sottolinea Emma Zanella direttrice del Maga. «Porto scaglie di colore dentro il bianco, racconto una storia esprimendo un'idea di movimento e di cromatismo sensuale»: questo in breve il pensiero dell'artista. Del suo lavoro ama raccontare anche le invenzioni tecniche, come quando partendo da un disegno preciso, stende su un foglio di poliestere trasparente bastoncini

di colore acrilico, quindi sovrappone un secondo foglio uguale ottenendo una coesione tra i due, mentre i colori si fondono «alla ricerca di un nuovo statuto di luce»; separati i due fogli, adagiati sul cavalletto, a superfici asciutte vengono tagliate e scontornate le aree più pregnanti: sulla tela appariranno radi e sceltissimi brani di pittura. Investigazione e ricerca di equilibri delle parti essenziali rispetto a un tutto dinamico, qualcosa di molto simile alle scelte che saranno chiamati a fare i futuri manager. Dunque l'arte, secondo il pensiero di Massimo Colli, direttore generale Liuc, come «biglietto da visita» dell'università in territorio varesino.

*Fabrizio Rovesti
Fino al 19 settembre a Castellanza, Liuc - Università Cattaneo, Villa Jucker, corso Matteotti 22, sino al 19 settembre, da lunedì a venerdì ore 8.30-17.30, info 0331.706031, www.museomaga.it.*

pubblicato il 01/06/2014 a pag. 34; autore: Fabrizio Rovesti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

l'Inform@zione

UN ALTRO SUCCESSO PER IL CLUB DI CASTELLANZA

pubbl. il 30/05/2014 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

**SKORPION KARATE: ANDREA PIZZOLANTE AI
CAMPIONATI ITALIANI KUMITE**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=15711>

"IL FUTURO HA BISOGNO DI CORAGGIO E VERITÀ"

pubbl. il 31/05/2014 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

**ALL'ISIS VA IN SCENA IL "FACCHINETTI DAY".
MESSAGGIO DI RITA BORSELLINO AGLI STUDENTI**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=15719>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 31/05/2014 a pag. web; autore: non indicato

"L'AIRONE" NON VOLA PIÙ. ADDIO A UN PEZZO DI STORIA

Cronaca

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/lairone-non-vola-piu-addio-a-un-pezzo-di-storia_1060969_11/

pubbl. il 02/06/2014 a pag. web; autore: non indicato

**LIUC CONTRO INSUBRIA, CHE SFIDA. OLIMPIADI DI SPORT
E DIVERTIMENTO**

Università

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/liuc-contro-insubria-che-sfida-olimpiadi-di-sport-e-divertimento_1061142_11/



pubbl. il 30/05/2014 a pag. web; autore: Enzo Mari

**TURISMO - "EXPO 2015: UN ANNO PRIMA", DI B.I. E LIUC:
SPIEGATI I MOTIVI PER ESSERE EXPOTTIMISTI**

Università

<http://www.assesempione.info/component/k2/item/2682-turismo-expo-2015-un-anno-prima-di-bi-e-liuc-i-motivi-per-essere-expottimisti.html>